

**LO SPAESAMENTO: REALTÀ DEL PRESENTE, POSSIBILITÀ DELL'IMMAGINARIO.  
LA TREDICESIMA EDIZIONE DI BILBOLBUL RIFLETTE SULLA CRISI DEL CONTEMPORANEO**

**Nora Krug, Yvan Alagbé, Chris Reynolds tra i protagonisti,  
insieme alla grande mostra dedicata ad Alberto Breccia  
promossa e organizzata da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Comune di Bologna -  
Istituzione Biblioteche Bologna.**

*Bologna, 29 ottobre 2019* – Lo **spaesamento** come **condizione costitutiva del presente**, palesata sotto diverse forme: la **perdita di memoria storica**, la disarmonia coi territori che abitiamo o attraversiamo, una **crisi generale dell'immaginario** che rende difficile pensare al futuro. Una condizione che, però, ha anche una componente generativa, perché quando saltano le coordinate le possibilità si moltiplicano, anche sul piano dell'espressione artistica.

Parte dalla volontà di esplorare il **tema dello spaesamento**, e attorno ad esso si organizza, la **tredicesima edizione di Bilbolbul, Festival Internazionale di Fumetto** in programma a **Bologna dal 29 novembre al 1° dicembre prossimi**. Il Festival quest'anno ha chiamato a raccolta autori e autrici che hanno lavorato, con modalità e sguardi differenti, sull'idea di spaesamento, facendo di Bilbolbul non soltanto una vetrina per le migliori produzioni del **fumetto d'autore**, ma pure l'orizzonte entro cui leggere alcune problematiche del presente, costruendo un progetto culturale multidisciplinare e organico. Un percorso fatto di **mostre e incontri**, a cui si affiancano una programmazione trasversale e le consuete attività dedicate ai ragazzi, alle scuole e alle biblioteche, presidio permanente di Bilbolbul durante tutto l'anno, che trovano nel Festival un momento di espansione e di riflessione sull'importanza di formare nuovi lettori e lettrici di fumetto.

### **Il manifesto 2019**

Il **manifesto 2019** è stato realizzato da **Yvan Alagbé, autore franco-beninese tra i più influenti del fumetto alternativo**: l'immagine è la rielaborazione del *Marron inconnu de Saint-Domingue*, la statua che l'architetto haitiano Albert Mangonès ha realizzato nel 1967 per celebrare la lotta di liberazione della colonia di Santo Domingo dagli oppressori francesi. La statua raffigura uno schiavo in fuga, che ha deposto a terra l'arma e lancia un richiamo: un tributo al **linguaggio come strumento di emancipazione**.

### **Le principali mostre**

Lo spaesamento è la sintassi naturale di Alagbé, protagonista di due mostre: ***Una storia dell'amore***, in programma all'**Accademia di Belle Arti di Bologna** (via delle Belle Arti, 54) **dal 30 novembre al 20 dicembre 2019** (inaugurazione 29 novembre ore 18:30) è un percorso insieme artistico e politico che dal realismo spiazzante di ***Negri gialli e altre creature immaginarie*** (in uscita per Canicola proprio in occasione di Bilbolbul), che racconta storie di vite schiacciate dallo spaesamento identitario del colonialismo e della migrazione, arriva alla **maestosa impresa di disegnare una storia universale dell'amore**, che Alagbé sta affrontando **nel suo libro impossibile *Apocalypse des oiseaux***. La mostra raccoglie anche le riscritture, talvolta parodiche talvolta drammatiche, di cui Alagbé è maestro: dal Vangelo ai fumetti neri degli anni Sessanta, l'autore ridisegna alcune opere cardine dell'immaginario per sottrarle agli automatismi percettivi e culturali attraverso cui siamo abituati a leggerle.

**Squadro Stamperia Galleria d'Arte** (via Nazario Sauro, 27) organizza invece **dal 30 novembre al 7 dicembre *Eros mostro***, una mostra di serigrafie realizzate da Alagbé a partire dal racconto inedito pubblicato nell'edizione italiana di *Negri gialli e altre creature immaginarie*. Il disegnatore sarà protagonista durante Bilbolbul anche di alcuni incontri: venerdì 29 novembre alla Libreria Modo Infoshop (via Mascarella, 24/b) il "Ping pong – Autori a confronto" che lo vedrà impegnato in un dialogo **con l'artista messicano Miguel Angel Valdivia**. Sabato 30 novembre al Centro delle donne/Biblioteca italiana delle donne (ore 10.30, via del Piombo, 5) Alagbé discuterà della rappresentazione del femminile non solo nella sua opera ma nell'immaginario visivo contemporaneo con la giornalista Tiziana Lo Porto; domenica 1 dicembre infine

“Poetica della valigia”, un dialogo su **narrazioni e migrazioni** con Wu Ming2 (ore 16.30, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, via del Porto, 11).

La riflessione sullo **spaesamento** prosegue con **Nora Krug**, il cui graphic novel *Heimat* (Einaudi, 2019) è stato accolto dalla critica internazionale come **uno dei più importanti libri degli ultimi anni**. Il racconto di un ritorno, dopo vent'anni negli Stati Uniti, nella sua patria, la Germania, per **ricostruire** in maniera quasi enciclopedica, attraverso cimeli, documenti, foto, **la storia della sua famiglia** e il suo ruolo durante il **nazismo** e riflettere sul modo in cui l'identità nazionale si intreccia a quella personale. Krug sarà protagonista di **due mostre: la prima, *Heimat***, al Museo Internazionale e biblioteca della musica (Strada Maggiore, 34), **dal 30 novembre al 6 gennaio 2020** (inaugurazione 29 novembre ore 19:30). Realizzata in collaborazione con Goethe-Institut Roma, Istituto di Cultura Germanica Bologna, Giulio Einaudi Editore e Strane Dizioni, la mostra è un percorso in cui alle tavole originali del libro si affiancano le fotografie, i manoscritti, gli oggetti del terzo Reich e i documenti che Krug ha raccolto durante le sue lunghe ricerche, rivelando il percorso che l'ha condotta a riflettere sull'impronta che la Seconda Guerra Mondiale ha lasciato su generazioni di persone. La Galleria d'Arte Portanova12 (via Portanova, 12) ospita invece **Nora Krug: Eine Retrospektive** (inaugurazione 30 novembre ore 20, fino al 6 gennaio 2020), che ne ripercorre la carriera di illustratrice a partire dagli esordi, attraverso una selezione dal suo archivio. Nora Krug sarà protagonista sabato 30 novembre alle 16 nell'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti dell'incontro “Testimoni” con la documentarista Chiara Sambuchi e domenica 1 dicembre nella Sala Conferenze del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna (via Don Minzoni, 14, ore 14.30) di “Heimat: storia di un libro”, con la presentazione del libro condotta da lei stessa.

Uno **spaesamento sottile** è quello che connota anche i fumetti di **Chris Reynolds**, uno dei più importanti autori del fumetto contemporaneo, che **proprio in occasione di Bilbolbul torna sulle scene**, dopo un'assenza durata quasi trent'anni. La **mostra *Giorni nuovi... e migliori?***, in programma allo **Spazio B5** (vicolo Cattani, 5/b) **dal 30 novembre al 20 dicembre** (inaugurazione venerdì 29 novembre ore 20) raccoglie le tavole originali di *Un mondo nuovo*, la raccolta dei suoi principali racconti (la cui edizione italiana, in uscita per Tunué in occasione di Bilbolbul è realizzata in collaborazione con il Festival), ambientato in un mondo del tutto simile al nostro, ma deformato da un conflitto interplanetario mai narrato direttamente. Il pubblico di Bilbolbul avrà l'occasione di ascoltare Reynolds venerdì 29 novembre alle ore 15 all'Accademia di Belle Arti, dove si svolgerà l'incontro “Ritorno a Mauretania” con il critico Paul Gravett e sabato 30 novembre alle 18 al DAS Dispositivo Arti Sperimentali in “Stare al passo”, in dialogo con Raffaele Alberto Ventura: un'occasione per discutere dello spaesamento generato dalla necessità di adattarsi a un mondo in continua e rapida mutazione, comune tanto a noi quanto ai personaggi di Reynolds.

Si svolgerà **negli stessi giorni di Bilbolbul** e in collaborazione con esso anche la mostra **Alberto Breccia. Il signore delle immagini**, promossa e organizzata da **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna con il sostegno di Comune di Bologna - Istituzione Biblioteche Bologna** a cura di **Daniele Brolli**. Un grande omaggio al maestro del fumetto seriale e di quello autoriale, amato da intellettuali italiani come Oreste del Buono, Umberto Eco e Fruttero & Lucentini. **Breccia è stato un grande sperimentatore** di forme. *“Ha realizzato graphic novel quando ancora non esistevano. Ha usato la china e la pittura, il collage e il fotoritocco e ha vaticinato storie leggendo nella casualità del colore abbandonato ad asciugare sul cartoncino. Ha gettato uno sguardo negli abissi dell'animo umano, sia in quelli psicologici, sia, nel loro estremo più infame e collettivo, in quelli delle atrocità dittatoriali, ed è tornato indietro a darne una versione in un racconto per immagini, trovando sempre il modo di intrattenere il lettore con grande rispetto per la sua intelligenza”* dice il curatore della mostra, che sarà ospitata dagli spazi della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (via delle Donzelle, 2), **dal 30 novembre al 7 gennaio 2020** (inaugurazione sabato 30 novembre ore 12). Venerdì 29 novembre alle 11 l'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti ospiterà l'incontro dedicato ad Alberto Breccia con José Muñoz, Vittorio Giacomini, Daniele Brolli ed Enrico Fornaroli, Direttore dell'Accademia, promosso da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna in collaborazione con Comune di Bologna – Istituzione Biblioteche Bologna.

Come sempre l'**albergo Al Cappello Rosso** è il quartier generale degli ospiti del Festival, che nel corso degli anni hanno lasciato le loro tracce disegnate sui muri delle stanze: la **BBB Room 2019** sarà curata da **Mariachiara Di Giorgio**, illustratrice per l'infanzia e autrice di *Professione coccodrillo* (Topipittori, 2017), vincitore del **Premio Andersen** come miglior libro senza parole. Una seconda camera raccoglie le illustrazioni dedicate all'hotel realizzate dagli ospiti dell'edizione 2018, in un set creato ad hoc da Kalina Muhova (inaugurazione domenica 1° dicembre).

### **Novità: Usmaradio, i suoni di BilBOLBul 2019 in diretta da Bologna**

Quest'anno BilBOLbul ha una radio dedicata: grazie alla collaborazione con **Usmaradio**, la web radio dell'Università della Repubblica di San Marino, e con Roberto Paci Dalò, compositore, regista, artista visivo, i suoni di BilBOLbul saranno trasmessi in diretta da Bologna. Oltre alla selezione musicale di Usmaradio, andranno in onda le dirette degli incontri, le interviste agli ospiti del festival e gli approfondimenti che racconteranno il tema dello spaesamento, rendendo la programmazione di BilBOLbul accessibile anche a distanza.

### **Il programma BBB Kids**

Ricco come sempre il programma dedicato alle nuove generazioni, che quest'anno vede la partecipazione di nomi internazionali come **Magnhild Winsnes**, che nel suo libro di esordio *Shhh! L'estate in cui tutto cambia* (Mondadori, 2019), uno dei migliori fumetti per adolescenti degli ultimi anni, racconta il delicato passaggio tra infanzia e pubertà: venerdì 29 novembre alle 15 Winsnes incontrerà alla Biblioteca Salaborsa (piazza del Nettuno, 3) le ragazze e i ragazzi di Avamposto di lettura, il gruppo di lettura per adolescenti di Biblioteca Salaborsa Ragazzi, in un incontro aperto al pubblico.

**Kalina Muhova**, giovane talento, presenta al Festival un nuovo fumetto per bambine e bambini, **Diana sottosopra**, pubblicato da Canicola: Muhova sarà protagonista della mostra *Diana sottosopra* al dipartimento educativo del MAMbo (via Don Minzoni, 14, dal 19 novembre al 6 gennaio 2020, inaugurazione 17 novembre, ore 16), dedicata proprio al suo ultimo libro. CorrainiMAMbo artbookshop (via Don Minzoni, 14) ospiterà la mostra di **Steven Guarnaccia**, il cui ultimo libro *I vestiti nuovi dell'imperatore* (Corraini, 2019) è una rivisitazione dell'omonima fiaba di Hans Christian Andersen che diventa un omaggio alla storia della moda. In mostra anche **Martina Tonello**, che negli spazi di Zoo (Strada Maggiore 50/A), dal 28 novembre al 28 dicembre (inaugurazione 28 novembre ore 19) espone il suo progetto **Nella foresta**, che unisce scrittura, illustrazione e scultura come elementi di una storia che comincia in un libro e prosegue con la scultura in legno di un *poncho*, un armadillo giallo e blu inventato dall'autrice, a metà tra oggetto d'arte e giocattolo. Non mancheranno i **laboratori per i più piccoli** con gli autori del festival, da **Silvia Vecchini** e **Sualzo**, a **Mariachiara Di Giorgio** a Kalina Muhova, a **Jurga Vilé** e **Lina Itagaki**, autrici lituane di *Haiku siberiano* (di prossima uscita per Topipittori), un graphic novel per ragazzi che racconta l'infanzia del padre di una delle autrici, deportato in Siberia da bambino.

Infine, in occasione della **Settimana dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza 2019** il progetto **Quando tutto cambia**, che esplora, attraverso i linguaggi dell'illustrazione e del fumetto, la **scoperta dell'identità**, l'educazione sentimentale e di genere. Incontreranno le scuole Rita Petruccioli, Silvia Rocchi, Zuzu e Magnhild Winsnes. Anche il pubblico adulto del festival potrà ascoltare **Winsnes** alla Libreria delle Donne di Bologna (via San Felice, 16) venerdì 29 novembre alle 17, insieme a Federica Lucchesini.

### **Gli altri eventi**

Quest'anno uno dei temi trasversali del festival è il **taccuino** come spazio di esplorazione del mondo, di riflessione e di narrazione. La mostra **Taccuino selvaggio** alla **Millenium Gallery** (via Riva di Reno 77/A), realizzata da Arci Bologna in collaborazione con Checkpoint Charly e Millenium Gallery, con il contributo di Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto "Polimero" promosso da Arci Emilia-Romagna e sponsorizzato da L'Artistica, raccoglie i taccuini finalisti del premio di fumetto e illustrazione Arci Farben 2019 insieme a quelli di alcuni ospiti del festival. Il taccuino è protagonista anche del libro *Ombre* di Roberto Paci Dalò (Quodlibet, 2019), il racconto in forma di sketchbook di alcuni mesi di esplorazione della Galleria Nazionale dell'Umbria a Perugia, che l'autore presenterà il 29 novembre alla Libreria Modo Infoshop insieme



a Emilio Varrà e Cristina Ambrosini, Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Per festeggiare i quindici anni del corso di Fumetto e Illustrazione, l'Accademia di Belle Arti di Bologna organizza la mostra **8x15 Quindici anni di fumetto e illustrazione in Accademia** (dal 30 novembre al 20 dicembre, inaugurazione 29 novembre ore 18), che presenta i lavori di otto studenti e studentesse, presenti e passati, che dai loro progetti di tesi sono arrivati alla pubblicazione. Per continuare a coltivare nuovi talenti, Bilbolbul dedica agli studenti e alle studentesse dell'Accademia anche **una sessione speciale di portfolio review**, sabato 30 novembre: gli aspiranti fumettisti avranno l'occasione di mostrare i loro lavori alle maggiori case editrici specializzate italiane in una serie di incontri individuali.

A un nuovo talento del fumetto italiano, la giovanissima autrice **Ida Cordaro** è dedicata la mostra **Lara**, in programma a IGOR Libreria / Senape Vivaio Urbano (via Santa Croce 10/abc) dal 29 novembre al 7 dicembre, e incentrata sull'omonimo fumetto di esordio: un racconto breve, intimo e quotidiano in cui la violenza consumata nello spazio domestico si propaga all'esterno, compromessa da un implicito consenso. L'inaugurazione è alle ore 19 di giovedì 28 novembre, giornata nella quale inaugurano anche le mostre di **BBB Off**, il **programma di appuntamenti in città** in occasione del Festival. Tra le mostre da non perdere si segnalano **Susi corre** di **Silvia Rocchi** ad Adiacenze (vicolo Spirito Santo, 1), mentre a Lavì City (via Sant'Apollonia 19/A) la **mostra I vestiti nuovi di P.** di **Fumettibrutti**, nome d'arte di **Josephine Yole Signorelli** (inaugurazione 16 novembre ore 17.30, in mostra fino al 1° dicembre).

Dal 2013 il **Bologna Jazz Festival** collabora con Bilbolbul coinvolgendo illustratori di fama nella realizzazione dell'iconografia jazzistica e dei contenuti artistici del festival con un proprio lavoro originale: quest'anno è la volta di **Altan**, che ha realizzato una serie di disegni per l'immagine del BJJF 2019. Le immagini sono state diffuse su ogni mezzo: pubblicità, immagini sugli autobus, locandine e manifesti, adesivi, programmi, affissioni in mostra per le strade di Bologna grazie alla collaborazione con il festival *Cheap On Board*.

#### **Bilbolbul – Festival internazionale del fumetto di Bologna**

Bologna, 29 novembre - 1° dicembre 2019

a cura di Hamelin Associazione Culturale

Con il sostegno di: Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Accademia di Belle Arti di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna, Museo internazionale e biblioteca della musica - Istituzione Bologna Musei, MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, Biblioteca Salaborsa - Istituzione Biblioteche Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi, Erasmus Mundus CLE - Università di Bologna.

Main Partner: Gruppo Hera.

Partner: Albergo Al Cappello Rosso, Arci Bologna, StickerMule, Usmaradio.

Con il contributo di Goethe-Institut Roma, Istituto di Cultura Germanica Bologna, Ambasciata di Norvegia, NORLA - Norwegian Literature Abroad, Lithuanian Cultural Institute, Ambasciata della Repubblica di Lituania a Roma.

Per info: **Hamelin Associazione Culturale** | [info@bilbolbul.net](mailto:info@bilbolbul.net) | 051 233401 | [www.bilbolbul.net](http://www.bilbolbul.net)

#### **UFFICIO STAMPA**

**Luciana Apicella** | m. 335 7534485 | [press@bilbolbul.net](mailto:press@bilbolbul.net)